

3

Proposte<sup>varie</sup> di cessione  
di annualità governative

---

Dott. Gerolamo Buccolini

ORVIETO



Orvieto 12 Marzo 1912

Io che, fra le Società concessionarie di ferrovie sollecitanti dall'Istituto Nazionale di Assicurazioni il finanziamento delle rispettive linee, v'è anche la Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie, concessionaria della Orvieto-Subiaco.

Quando le avrà fatto noto che, per essere antico e tenace assertore degli interessi pubblici della mia città, io faccio parte del Comitato esecutivo per la ferrovia stessa, che è presieduto dall'on. Gaspare Biacci, ella avrà compreso quale buon diritto mi autorizzi a indirizzarle la presente.

La mia città nativa attende da lungo tempo la realizzazione di questo sogno ferroviario. Siamo ormai vicini al porto dacele tante difficoltà, gravissime quelle relative al riscatto ed alla importazione di ecc.

za mobile, sono state superate.

che rimane peraltro una potenza viva, ed è quella opposta della pesantezza del mercato finanziario, ove gli affari, a scatto limitato, quali sono i ferroviari, non trovano oggi terreno proprio.

Unica speranza, o quasi - all'infuori della Banca commerciale - è si può dire l'Istituto Nazionale di Assicurazioni, il quale peraltro non può avere attualmente disponibilità tali da fare fronte a tutte le richieste, e dovrà quindi respingerne indubbiamente più di una. Ed è appunto, per questo timore, che io - pure sprovvisto di qualsiasi autorità, ma speranzoso soltanto in quel poco buon ricordo che Ella possa serbare di me, - ardisco rivolgerle questa raccomandazione:

«Comprenda fra le linee ferroviarie finanziate dall'Istituto, anche la Società del betello.»

Altre non mi resta a dirle, che chiederle scusa del mio ardimento, e pregarla di accogliere le attestazioni della mia ammirazione ed onore.

devotissimo  
Gualtiero Baccaloni



Linea Orvieto-Orbetello



Dott. G. Buccolini -

si interessa per il finanziamento  
della linea Orvieto-Orbetello

C o n i a

15  
Roma 31 gennaio 1914

Onorevole Sig. Deputato

*Assicurazioni*

In relazione alla pregiata sua lettera del 25 corrente mese, debbo informarla che il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto ha già esaminate le numerose consimili domande pervenute, e tenuto conto dei precedenti impegni assunti nonchè delle prevedibili disponibilità da potersi destinare nel periodo sino al 1920 alle operazioni della specie, ha ravvisato non esservi margine sufficiente per comprendere tra le offerte da prendersi in considerazione, quella della cessione delle annualità governative di costruzione afferenti alla linea ferroviaria Orbetello = Orvieto.

Nè posso tacerle la difficoltà che questo Istituto abbia a trovarsi eventualmente in grado di accogliere tale proposta, anche nella ipotesi che qualcuna delle trattative in corso con altre Ditte concessionarie non avesse ulteriore seguito, e ciò in considerazione dell'importo assai ingente della annualità cedenda, che supererebbe il milione di lire.

Con tutta osservanza

fto Tocci

All'Onorevole  
Dott. Gaspero Ciacci  
Deputato al Parlamento



Car. Pranzetti

confermi

Roma 14-11-1914

illustre amico.

Per la ferrovia Orvieto - Orbetello ho già fatte premure all'On. Cicci, il quale - come accenna lo stesso D. Buccolini nel suo foglio del 12 che presiede il Comitato esecutivo.

Trattandosi di operazione non compresa tra quelle che il Consiglio d. A. prese in considerazione nella nota avanzata del gennaio scorso si rispose.

con una lettera poco inco-  
raggiante, della quale par-  
mi opportuno inviare copia  
affinchè Ella ne conosca il  
preciso tenore.

Ho riesaminata la situa-  
zione delle cose intorno a  
questo genere di impieghi,  
tenendo presenti gli impegni  
presi in seguito all'acce-  
nata deliberazione del Con-  
siglio d'A., e a me sembra  
che non si potrebbe per ora  
venire in diverse società  
Lioni.

Ad ogni modo, prima di fare  
 dipendere, secondo il Suo desiderio,  
 una lettera in tale senso  
 al D.<sup>o</sup> Buccolini attendendo una  
 di Lei cenno, perché, ove fosse  
 del caso, potrebbe studiarvi  
 una formula che non esclu-  
 desse in via assoluta la  
 possibilità di un riesame  
 della domanda onde trattarsi;  
 per i possibili riguardi,  
 qualora, specialmente, le  
 circostanze fossero in seguito  
 tali da consentirlo.

Con devota amicizia Sua  
 Fernando

21/3/914 9

Rispondo alla pregiata Sua lettera del  
12 corrente.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Isti-  
tuto Nazionale delle Assicurazioni aveva avuto di  
giá occasione di occuparsi della richiesta della  
Società concessionaria della Orvieto-Orbetello,  
tendente ad ottenere il finanziamento della propria  
linea; ma aveva riconosciuto l'impossibilità di  
potervi aderire, dati gli impegni presi in prece-  
denza con altre simili Società, in rapporto alle  
prevedibili disponibilità da potersi destinare,  
sino al 1920, ad operazioni del genere.

Per corrispondere tuttavia al Suo vivo  
interessamento, io ho voluto riesaminare personal-  
mente la situazione delle cose, ma debbo dichiarar-  
Le come non mi sembri possibile che si possa ve-  
nire, almeno per ora, in conclusioni diverse da  
quelle prese dal suddetto Consiglio d'Amministrazione.

*Spiacemi di non poterle dare  
una risposta migliore, ecc -*

*fta Mingher*

*Dr. Gaualberto Buccolini*

*Orvieto*



10

Roma 21 marzo 1914

Egregio Dottore,

Rispondo alla pregiata Sua lettera del 13 cor-  
rente.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Na-  
zionale delle Assicurazioni aveva avuto di già occasione di occupar-  
si della richiesta della Società concessionaria della Orvieto-Orbe-  
tello, tendente ad ottenere il finanziamento della propria linea, ma  
aveva riconosciuto l'impossibilità di potervi aderire, dati gli impe-  
gni presi in precedenza con altre simili Società, in rapporto alle  
prevedibili disponibilità da potersi destinare, sino al 1920, ad ope-  
razioni del genere.

Per corrispondere tuttavia al suo vivo interessa-  
mento, lo ho voluto riesaminare personalmente la situazione delle cose,  
ma debbo dichiararle come non mi sembra possibile che si possa venire,  
almeno per ora, in conclusioni diverse da quelle prese dal suddetto  
Consiglio d'Amministrazione.



M

Spiacemi di non poterLe dare una risposta migliore,  
e frattanto profitto dell'incontro per inviarLe i miei distinti  
saluti.

*Condivisamente suo*



Pregno Signore

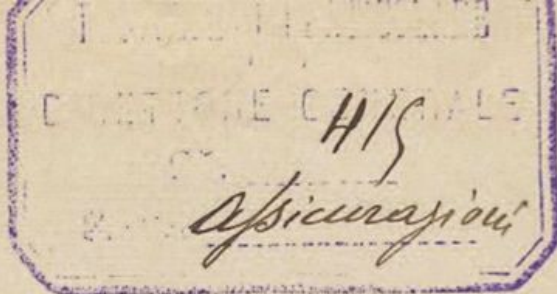
Dott. GERALBERTO BUCCOLINI

ORVIETO



Dott. Gerolberto Buccolini

ORVIETO



12

Orvieta 28. 3. 1914

Eccellenza.

Benuto in letto da un leggiero attacco di  
Influenza, miacemi non aver potuto primo di  
oggi indirizzare la presente per proporla; mi  
sui vivi ringraziamenti per il suo invero  
entere interessamento nel cercare di esanoline  
la mio prefiera. Le presso non ho potuto  
essere accolta, Ella ho però fatto quanto le  
era possibile, ed a me non resta, rispetto, che  
vivamente ringraziarla del suo gentile pensiero,  
nella speranza che le sia possibile quanto prima  
di fare evazione al mio desiderio, qualora al  
menti la elajuale non abbia a provvedere.

Con distinta oservanza, mi segno

a S. S.

Comm. Bonoldo Siringher  
Roma

devotissimo obbligo

Gerolberto Buccolini

